

UNA SCHEDA PER OGNI SOTTOPROGETTO/AZIONE

AZIONE N.: _____

Titolo: COSA SIGNIFICA ESSERE BILINGUE

Soggetto responsabile (indicare la persona referente dell'esecuzione e della gestione dell'azione ed alla quale ci si può rivolgere in fase di monitoraggio. Comunicare all'Ufficio Provinciale competente l'eventuale sostituzione del referente):

Nominativo:	[REDACTED]
Ente di appartenenza:	ESSEQUADRO SRL IMPRESA SOCIALE SCUOLA MATILDE CAPELLO
Qualifica:	COORDINATORE
Recapito telefonico:	[REDACTED]
e-mail:	[REDACTED]

Argomento del sottoprogetto/azione (indicare barrando con una croce una o più tipologie tra quelle sotto specificate):

- 1.1 integrazione dei bambini con deficit
- 1.2 educazione interculturale
- 1.3 problematiche dell'infanzia
- 2.1 aggiornamento del personale
- 3.1 programmazione di attività comuni tra nidi, servizi integrativi, servizi sperimentali, scuole dell'infanzia ed elementari che implicano l'utilizzo di centri formativi esterni
- 3.2 raccordo tra i servizi per la prima infanzia, le scuole dell'infanzia e la scuola dell'obbligo
- 4.1 flessibilità degli orari
- 5.1 presenza del personale
- 6.1 organizzazione degli spazi di intersezione e di sezione per l'accoglienza dei bambini e dei genitori
- 6.2 organizzazione degli spazi di intersezione e di sezione per l'accoglienza dei bambini disabili
- 6.3 perfezionamento degli stili relazionali e comunicativi rivolti alle famiglie tramite corsi di formazione
- 7.1 valorizzazione del coinvolgimento dei genitori nel progetto educativo
- 8.1 predisposizione della documentazione dell'attività svolta
- 9.1 altro _____ (specificare)
- 9.2 altro _____ (specificare)
- 9.3 altro _____ (specificare)

Intervento (è possibile barrare entrambe le opzioni):

di consolidamento di un precedente intervento (spiegare che cosa si va a consolidare):

Attraverso il reiterato ascolto e l'associazione tra parole e oggetti, tra vocali e azioni, tra termini e situazioni si sviluppa la comprensione di una lingua fino ad allora sconosciuta.

di innovazione vera e propria (spiegare in che cosa consiste l'aspetto innovativo):

Motivazione dell'intervento (descrivere sinteticamente lo scenario d'avvio, i bisogni, le necessità, le risorse sociali sulle quali poggia l'intervento e **indicare sulla base di quali dati tali elementi sono stati rilevati**. In sintesi occorre motivare l'appropriatezza dell'intervento rispetto al contesto in cui si realizza):

In questo percorso formativo i bambini si accostano alla comprensione della nuova lingua spinti dalla necessità di partecipare ai giochi che l'educatore propone in inglese. La lingua straniera viene trasmessa come una naturale espressione del pensiero e dell'azione. Il vero obiettivo è quello di indirizzare i bambini all'inglese nella stessa maniera in cui loro stessi apprendono la loro lingua madre; utilizzando il gioco come sistema di apprendimento, il bambino imparerà l'inglese naturalmente.

Obiettivi (indicare gli obiettivi che l'intervento si prefigge di conseguire, ovvero i risultati attesi delle attività previste dall'intervento stesso. Gli obiettivi devono descrivere chiaramente i cambiamenti attesi e/o il consolidamento di attività ed interventi):

Qualificazione dell'offerta formativa rivolta ai bambini di scuola d'infanzia, grazie anche alla presenza all'interno della scuola di un'equipe di coordinamento pedagogica. Promozione del sistema integrato di educazione e istruzione 0/6 iniziando il progetto bilingue già Nido a partire dalla sezione lattanti

Modalità di coinvolgimento delle famiglie e degli operatori nella stesura del progetto:

ad inizio anno l'equipe del progetto bilingue ha incontrato le famiglie per una descrizione dettagliata delle progettualità e per concordare insieme le modalità di trasmissione delle informazioni Scuola-Casa attraverso gli sfogli giornalieri che le insegnanti inglesi realizzano dopo ogni incontro con i bambini; e l'uso del portale per scaricare il materiale che didattico (3 ore). Le famiglie vengono periodicamente incontrate dall'equipe della scuola insieme alle insegnanti bilingue al fine di una verifica della progettualità in corso (per un totale di 6 ore). E' questa una progettualità flessibile alla base dell'operato degli educatori che devono saper cogliere, sulla scia degli interessi e dell'età dei bambini, quali attività e strategie siano più funzionali a sostenere i meccanismi d'apprendimento. Da qui si comprende la necessità di disporre di una formazione specifica sulla prima infanzia. L'educatore esperto, infatti, deve comprendere la necessità del singolo bambino sapendosi inserire in un contesto già caratterizzato.

Fasi operative:

- **attività previste** (descrivere le singole attività ed iniziative che costituiscono in concreto l'intervento e indicare la sequenza in base alla quale esse vengono poste in essere);
- **metodologie di lavoro e strumenti previsti** (indicare i percorsi e le strategie di lavoro che si intendono effettuare, nonché i mezzi che si intendono adottare per realizzare in modo efficace l'intervento):

Attività previste Considerato che i fattori che influiscono fortemente sull'apprendimento delle lingue sono: Gli aspetti emotivi, relazionali e motivazionali, la relazione con l'educatore facilitatore della lingua inglese rappresenta il veicolo attraverso il quale si sostanzia l'apprendimento. La relazione è caratterizzata da un rapporto sereno e stimolante tra i soggetti e da dinamiche progettate accuratamente: una relazione significativa coinvolgente, basata sul confronto e sul dialogo, sulla fiducia e sulla partecipazione, promotrice di una buona autostima nel soggetto. Anche per l'educatore una relazione significativa è necessaria per permettere una comunicazione efficace, in grado di promuovere nel bambino la volontà di potersi esprimere, in questo caso, con una seconda lingua. Il reale obiettivo del progetto bilingue è quello di promuovere l'utilizzo automatico e naturale di una seconda lingua. L'inglese è trasversale a tutte le esperienze che il bambino compie a scuola, dai momenti di routine a quelli di costruzione delle conoscenze e degli apprendimenti.

Metodologie di lavoro e strumenti previsti

La **strategia metodologica** è quella del lavoro a piccolo gruppo, attraverso una progettualità flessibile che coinvolge i bambini durante l'intera giornata, dal momento dell'accoglienza e del pranzo. Gli educatori devono saper cogliere, sulla scia degli interessi e dell'età dei bambini, quali attività e strategie siano più funzionali a sostenere i meccanismi d'apprendimento. Da qui si comprende la necessità di disporre di una formazione specifica sulla prima infanzia. L'educatore esperto, infatti, deve comprendere la necessità del singolo bambino sapendosi inserire in un contesto già caratterizzato.

Fra gli strumenti più in uso sono:

- Gli **ALBI ILLUSTRATI** che utilizzano strategie narrative supportate da musiche e canzoni che sostengono l'acquisizione di vocaboli fondamentali per iniziare la comprensione della nuova lingua.
- **SONGBOOK**, una raccolta di canzoni create per essere divertenti, ballabili e mimabili; tutto al fine di aiutare i bambini a memorizzare e apprendere la lingua inglese divertendosi.
- **VIDEO PROJECTION**, il formato digitale, ideale per video proiezioni a grande schermo, si è rivelato ottimo per raccontare le storie ad un gruppo di bambini.

Immagini chiare ed efficaci fanno da supporto alla narrazione dell'educatore, dell'esperto e/o dell'audiolibro.

- **PANNELLATURE** (attacca/stacca) sono solitamente utilizzate per racconti in cui i bambini hanno un ruolo attivo.
- **PORTALE**, sul quale le famiglie hanno a disposizione gli sfogli con la descrizione dell'esperienze svolte in sezione e i link che rimandano ai materiali per l'allenamento a casa.

Tempi previsti dell'intervento complessivo:

Durata: da ottobre 2022 a maggio 2023
Data di inizio: ottobre 2022
Data di conclusione: maggio 2023

Figure professionali coinvolte (indicare la qualifica e l'ente di appartenenza dei soggetti coinvolti nell'intervento):

Qualifica	Ente
Esperti di glottodidattica e linguistica	Cooperativa Augeo

Scuole pubbliche coinvolte (elencare il nominativo dei soggetti/enti/scuole pubbliche che partecipano all'intervento):

Denominazione	Tipologia di gestione	N. sezioni coinvolte	Comune

Scuole private coinvolte (elencare il nominativo dei soggetti/enti/scuole convenzionate o private che partecipano all'intervento specificando se si tratta di cooperativa sociale, FISM, Fondazione):

Denominazione	Tipologia di gestione	N. sezioni coinvolte	Comune
Matilde Capello	Privata paritaria	4	carpi

Destinatari (ad es. bambini, insegnanti, ecc.):

Coinvolgimento dei destinatari (indicare come si intendono raggiungere i destinatari dell'intervento):

Fondamentale è una formazione pedagogica adeguata, attraverso incontri formativi strutturati con **educatori** esperti in lingua (per un totale di 15 ore), oltre che alle periodiche ricognizioni (per un totale di 20 ore), affinché anche le insegnanti di sezione possano dedicare nel quotidiano un tempo per la lingua inglese. Tutto ciò deve essere abbinato alla competenza linguistica, poiché quest'ultima da sola non è sufficiente a garantire l'efficacia dell'intervento educativo. Graf sostiene "il bilinguismo infantile rappresenta contemporaneamente una chance e una sfida, e ogni figura che interviene nel processo di apprendimento (famiglia e scuola) deve assumersene la responsabilità, congiuntamente con le istituzioni". Appropriarsi di più lingue fin dalla prima infanzia rappresenta, quindi, non più solo un fatto di comodità comunicativa, ma una vera opportunità che permette al soggetto di essere cognitivamente stimolato. Se è vero che le lingue portano con sé ciò che si può o ciò che si deve esprimere, è evidente come sia indispensabile aprire le menti a più frontiere. Graf afferma che "l'educazione bilingue rappresenta la strada necessaria da percorrere per un'educazione in Europa e per l'Europa". Tutti i bambini sono idonei all'apprendimento di una seconda lingua.

Le famiglie vengono periodicamente incontrate dall'equipe della scuola insieme alle insegnanti bilingue al fine di una verifica della progettualità in corso (per un totale di 6 ore). E' questa una progettualità flessibile alla base dell'operato degli educatori che devono saper cogliere, sulla scia degli interessi e dell'età dei bambini, quali attività e strategie siano più funzionali a sostenere i meccanismi d'apprendimento. Da qui si comprende la necessità di disporre di una formazione specifica sulla prima infanzia. L'educatore esperto, infatti, deve comprendere la necessità del singolo bambino sapendosi inserire in un contesto già caratterizzato.

I bambini quotidianamente attraverso:
 - ASCOLTO, un ascolto ripetuto di suoni e frequenze diverse rispetto alla proprio madre lingua.- COMPRESIONE, attraverso il reiterato ascolto e l'associazione tra parole e oggetti, tra vocaboli e azioni o ancora tra termini e situazioni, si sviluppa la comprensione di una lingua fino a quel momento sconosciuta.- PRODUZIONE, avviene in seguito ad un prolungato ascolto e allo sviluppo di una parziale capacità di comprensione, tuttavia il soggetto inizierà a parlare solo quando si troverà in situazioni di necessità. Educando l'orecchio a percepire una gamma di suoni più ampia lo si predispone a ricevere le frequenze richieste dalla nuova lingua.

Costi (indicare, compilando lo schema seguente, il costo dell'intervento secondo le principali voci di spesa ammissibili e la fonte di finanziamento):

costo per voci di spesa	anno finanziario 2022
spese per personale	5035,00
spese per materiale	1000,00
spese di formazione	2655,84
altro (specificare)	
altro (specificare)	
altro	
COSTO COMPLESSIVO	8690,84

DI CUI	
contributo richiesto	
quota a carico degli enti locali	
contributo di altri soggetti (_____)	
contributo di altri soggetti (_____)	

Attività di documentazione prevista (ad es. libri, cd, ecc.): *Documentazione educativa a fine anno scolastico*

Attività di monitoraggio prevista (tale attività consiste nell'accertamento e nella descrizione precisa del processo di avanzamento di un intervento, nonché nella puntuale segnalazione di evidenti discrepanze rispetto a quanto era stato prestabilito, consentendo quindi di tenere sotto controllo l'andamento dell'intervento stesso. Occorre, dunque, indicare gli **strumenti** che si intendono utilizzare per compiere tali azioni di monitoraggio, la **periodicità** di utilizzo e i **soggetti** che se ne occupano):

la verifica è parte integrante del percorso di formazione attraverso incontri mensili nei collegi docenti con il coordinamento pedagogico e il facilitatore di lingua inglese . La documentazione in itinere delle esperienze quotidiane sarà lo strumento del monitoraggio . In particolare video riprese e schede osservative.

Attività di valutazione (attraverso tale attività si devono constatare e rilevare i reali effetti prodotti dall'intervento sui destinatari, riferendosi anche alle risorse impiegate in rapporto agli obiettivi raggiunti. E' un processo di costruzione di senso, di valore, svolto attraverso attività di ricerca realizzate nell'ambito di un processo decisionale; è integrata alla progettazione ed implementazione poiché il suo fine è di fornire un input per il miglioramento e la riprogettazione di politiche ed interventi. Indicare con quali metodi e strumenti si intende effettuare la valutazione dell'attività posta in essere. Indicare i momenti e le fasi di valutazione, i soggetti preposti ad effettuare le operazioni di valutazione, se è previsto o meno il coinvolgimento dei destinatari ed eventualmente in quali forme):

Valutazione da parte del coordinamento pedagogico della scuola attraverso periodiche osservazioni in campo e ricognizione del lavoro svolto con l'equipe degli insegnanti e il facilitatore di lingua inglese.

Beneficiario del contributo (colui il quale beneficerà del finanziamento e metterà in atto il sottoprogetto)

Nominativo: essequadro srl impresa sociale scuola matilde capello
Recapito telefonico: [REDACTED] fax:
e-mail: matildecapello@s2quadro.it

Gestore finanziario (colui che riceverà il finanziamento dalla Provincia, lo gestirà per conto del beneficiario e ne renderà conto le spese)

Denominazione: essequadro srl impresa sociale
Codice fiscale o partita IVA: 0400170360
Sede Legale: via traversa san giorgio 41
IBAN: [REDACTED]
Banca o Ufficio Postale: BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA

DELEGA

Io sottoscritto _____, beneficiario del contributo, **DELEGO**
_____, come gestore finanziario.

Data 24/10/2022

ESSEQUADRO srl Impresa sociale
Via Traversa San Giorgio n° 41
41012 Carpi (MO)
P.IVA 04001700360
Tel. 059/664174-664015

INFORMATIVA

La presente rilevazione viene attuata dalla Provincia di Modena nell'ambito del "Sistema informativo sui servizi educativi per la prima infanzia", di cui all'art. 14 della L.R. n. 19/2016 "Servizi per la prima infanzia. Abrogazione della L.R. n. 1 del 10 gennaio 2000" e s.m. per cui la Regione, gli enti locali e i soggetti gestori dei servizi per la prima infanzia sono tenuti a fornirsi reciprocamente e a richiesta informazioni, dati statistici e ogni altro elemento utile allo sviluppo del sistema educativo integrato, anche ai fini dell'implementazione delle banche dati statali, nonché ai fini amministrativi finalizzati all'erogazione dei finanziamenti. Le informazioni che la Provincia deve rendere ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 679/2016 (RGPD Regolamento Generale Protezione Dati) sono contenute nel "Documento Privacy", di cui l'interessato potrà prendere visione presso la Segreteria dell'Area Amministrativa della Provincia di Modena e nel sito internet dell'Ente www.provincia.modena.it.